

PORDENONE PROVINCIA della Destra Tagliamento?

Il problema della creazione della Provincia di Pordenone, per il contributo dato da due importanti articoli pubblicati su "Lotta e Lavoro", ha incominciato ad assumersi i caratteri per una concreta discussione. In essi, dopo avere esposto l'opposizione dell'industria, si è avuto però un parziale approvazione dei suoi giusti termini, si è favoribilmente concluso per la creazione di una provincia della Dora Tagliamento.

Pordenone sarebbe divisa in due parti: il capoluogo del suo ente autonomo di cui l'articolo dice che mi ha preceduto ne ha documentato alcuni aspetti portivi per la sua creazione.

Perché Pordenone il capoluogo della nuova provincialità? Questa soluzione sorge spontaneamente per la funzione che la nostra città ha svolto nella Dora Tagliamento, funziona che ha avuto inizio in tempi remoti quando essa era il capoluogo del «territorio» circostante. I grossi complessi idrocarburiferi dell'industria sono, alla seconda metà del secolo scorso susseguite ancora su basi artigiane, contratturate a date a Pordenone e pure il più forte proletariato industriale del Friuli si è maturato attraverso le lotte sindacali per la trasformazione dell'industria, nel 1857, ed ha dominato tutta la sua capacità produttiva, insorgendo a Torre di Pordenone con le barriere contro il fascismo prima ed ora lottando all'avanguardia delle altre categorie lavoratrici. Altre numerose indagini di pioggia e di scena hanno fatto di Pordenone il centro d'attrazione della zona. Essa, in continuo sviluppo, possiede già ordinamenti sociali che veda nell'organismo centrale l'elemento fondamentale ed insensibile ad ogni legittima richiesta.

T. D.

Piano invernale per i disoccupati

Per quanto ripetute volte si dibattuto su queste colonie, il problema della disoccupazione è stato sempre al centro delle autorità comunali e provinciali nell'affrontare il problema stesso, ci consigliano di fare l'opinione pubblica sul grave stato di disagio e di miseria, con cui gli abitanti di molte località hanno dovuto vivere, nonostante i costretti ad affrontare i rigori di questo duro inverno per mettere in moto l'autorità di fronte alle loro gravi responsabilità.

A giudicare dall'indifferenza e dalla tranquillità con cui il governo, le forze politiche e le re (che in tal occasione sostengono) hanno sempre ignorato questo problema, si può dire che i disoccupati, non si sono sentiti costretti ad affrontare i rigori di questo duro inverno per mettere in moto l'autorità di fronte alle loro gravi responsabilità.

Eppure, se vi è stata povertà, non è un problema di cui il piano sia tale da risvegliare lo interessamento di quelle autorità, ma è possibile che la sua superficie permette un sufficente gettito fiscale.

Sa la nuova provincia permettesse un gettito fiscale ragionevole, per le persone che vivono, si potrà dire che questa s'è all'altra poter aver vita, i dati forniti dall'Istituto Nazionale di economia agraria (la famiglia, la casa, la proprietà terriera) mostrano che la sua superficie di circa 21.017 ha un reddito imponibile di milioni 57.734,624 (conservare il valore dei monete da allora agli anni 2000), con 145.000 Bolzano con 53.170,454 e Treviso con 50.000.000 restano ad un livello inferiore di quella che potrà essere la nostra futura Provincia. Tali comparazioni rafforzano notevolmente la nostra tesi.

Ci siamo approssimando alle elezioni regionali che, se si elettori non tradirà gli impegni presi, si farà il voto per l'articolo n. 131 della Costituzione, dovranno dar vita alla Regione Friuli Venezia Giulia, e nell'ambito di essa, questa nuova Provincia. Il nostro paese a soffrirla quanto precedentemente affermato. Ecco le cifre oltraggiosamente interessanti.

La Dora Tagliamento comprende un gettito fiscale ragionevole, per le persone che vivono, si potrà dire che questa s'è all'altra poter aver vita, i dati forniti dall'Istituto Nazionale di economia agraria (la famiglia, la casa, la proprietà terriera) mostrano che la sua superficie di circa 21.017 ha un reddito imponibile di milioni 57.734,624 (conservare il valore dei monete da allora agli anni 2000), con 145.000 Bolzano con 53.170,454 e Treviso con 50.000.000 restano ad un livello inferiore di quella che potrà essere la nostra futura Provincia. Tali comparazioni rafforzano notevolmente la nostra tesi.

Ci siamo approssimando alle elezioni regionali che, se si elettori non tradirà gli impegni presi, si farà il voto per l'articolo n. 131 della Costituzione, dovranno dar vita alla Regione Friuli Venezia Giulia, e nell'ambito di essa, questa nuova Provincia. Il nostro paese a soffrirla quanto precedentemente affermato. Ecco le cifre oltraggiosamente interessanti.

In febbraio la causa

Il prossimo anno, sarà presentata una domanda di sentenza intenta al Tribunale di Udine, opposta dal Consiglio d'Europa, stia di soli dieci giorni, in cui si dovrà pronunciare.

La parte civile è rappresentata dall'avv. On. Zanfagnini,

Il poverello e il cardinale

Il Poverello di Assisi non possedeva 500.000 ettari di terra: il cardinale Mindszenty e i vescovi ungheresi

In Ungheria arano 1.000.000 DI ETTARI DI TERRA, TOLTI AI RICCHI, DATI A 65.000 CONTADINI POVERI E AL BASSO CLERO.

Contro il governo, contro i comunisti, contro il popolo

IL CARDINALE MINDSZENTY

alla testa dei grandi proprietari di terra
- ha chiesto l'intervento americano
- ha assoldato bande terroristiche
- ha fatto controbando di valuta
- ha invocato la guerra
- ha invitato il popolo alla guerra

**IN UNGHRIA NON SI OFFENDE LA RELIGIONE
MA SI DIFENDONO LE CONQUISTE DEL POPOLO!**

Invitiamo le nostre organizzazioni a inserire nel più breve tempo possibile questo manifesto nei giornali murali.

LA BATTAGLIA per il piano invernale

(segue dalla prima pagina)

Un piano invernale ben fatto è stato fatto da parte delle autorità rappresentanti il Governo e da parte delle classi ricche per portare a termine la miseria e disoccupazione. L'annuncio fatto da parte delle autorità di un piano invernale di circa 2 miliardi di lire per lavori pubblici straordinari per tutto il Veneto è da considerarsi come una manifestazione iniziale per far fronte ad una massa di disoccupati superiore alle 300.000 unità.

I Deputati ed i Senatori comunisti mentre pianiscono ai movimenti rivolgenti dei lavoratori e salutano e ringraziano le vittime della reazione governativa, pensano ai impegnati a procurare loro conforto e presso gli orrori di governo ogni azione utile a sostenere il diritto dei lavoratori al lavoro e a migliori condizioni di lavoro.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i problemi del Veneto siano affrontati con decisione e coraggio.

Il gruppo dei Senatori e dei Deputati Comunisti del Veneto si riunì nuovamente a Roma nella riapertura del Parlamento per discutere di un piano di lavoro e predisporre in accordo coi parlamentari di altre correnti tutti i passi utili per una emergenza anche di questo tipo. I deputati del governo, in appoggio alle azioni dei lavoratori perché i